



A multibrand company



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2023



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023

Sommario

CARICHE SOCIALI	10
Consiglio di Amministrazione	10
Collegio Sindacale	10
Comitato Remunerazione e Nomine	11
Comitato Controllo e Rischi	11
Comitato Operazioni Parti Correlate	11
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	11
Società di revisione	11
La <i>corporate governance</i>	14
Struttura del Gruppo	18
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE	21
Prospetti contabili e note illustrative	42
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	43
Conto economico consolidato	44
Conto economico consolidato complessivo	44
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	45
Rendiconto finanziario consolidato	46
Note illustrative	47
Note illustrative al 30 giugno 2023	50
Area di consolidamento e avviamento	51
Criteri e metodologie di consolidamento	51
Informazioni settoriali	51
Acquisizione EM FOODS SAS	53
Attività correnti	58
Patrimonio netto	61
Passività non correnti	62
Passività correnti	63
Conto economico	64
Utile per azione	64
Transazioni con parti correlate	65
Controversie e Passività potenziali	67
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98	68

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newlat.it

Newlat Food S.p.A.

Sede Legale in Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.
ai sensi degli artt. 2497 ss. del codice civile.

La gestione economica del primo semestre 2023 evidenzia un Risultato prima delle imposte positivo per 14.643 migliaia di euro ed un Risultato Netto totale pari a 10.724 migliaia di euro.

Nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2023 del presente documento è stata inclusa nel perimetro di consolidamento la società EM Foods SAS acquisita in data 2° gennaio 2023. Per i dati comparativi non sono state incluse informazioni finanziarie ed economiche proforma.

Il Gruppo, nel corso del primo semestre, ha registrato un incremento del fatturato (+23,2%) rispetto ai dati dello stesso periodo del precedente esercizio grazie alla capacità di acquisire nuova clientela nel comparto *Dairy* (+26%) e Bakery (+35%) e nel comparto Pasta (+18%) e di un incremento del prezzo medio di vendita come conseguenza di una forte inflazione che ancora sta caratterizzando i primi sei mesi del 2023.

Al netto dell'acquisizione di EM Foods, l'incremento del fatturato sarebbe stato pari al 19,1%.

Il Gruppo ha confermato altresì di avere grandi capacità nell'incrementare la propria marginalità (EBITDA *margin* pari al 9,3% al 30 giugno 2023, 7,5% al 30 giugno 2022).

La marginalità conseguita al 30 giugno riflette costi non ricorrenti in particolare sulla nuova società acquisita Em Foods Sas. Al netto di tali costi non ricorrenti la marginalità del Gruppo al 30 giugno 2023 sarebbe stata pari al 10,2%.

In estrema sintesi gli aspetti salienti che hanno caratterizzato il semestre, possono essere riassunti come segue:

- I risultati ottenuti dal Gruppo in un contesto altamente instabile, ed in generale con un mercato caratterizzato da una forte inflazione, sono da ritenersi straordinari con un andamento superiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio e alle previsioni aziendali (EBITDA pari a 38,5 milioni di Euro, ovvero pari al 9,3% contro i 25,2 milioni di Euro al 30 giugno 2022 pari al 7,5%). In quest'ottica, la strategia attuata dal Gruppo già a partire dal precedente esercizio di mantenere inalterato il proprio parco clienti andando ad acquisire nuova clientela si è dimostrata efficace, con ottimi risultati in termini di incremento di fatturato e marginalità.
- In data 7 dicembre 2022, Newlat Food S.p.A. ha sottoscritto con Alsa France (il "Venditore"), un contratto per l'acquisto del 100% delle azioni ordinarie e dei diritti di voto di EM Foods S.A.S., a seguito dell'esercizio da parte del Venditore della put option sottoscritta tra le parti il 19 ottobre 2022. Alsa France, così come previsto dalla normativa francese, ha esercitato l'opzione per la vendita del 100% delle azioni ordinarie e diritti di voto di EM Foods S.A.S., dopo che il consiglio dei lavoratori della stessa EM Foods S.A.S. aveva espresso formale assenso all'operazione di cessione a Newlat Food. L'acquisizione è stata poi finalizzata a inizio gennaio 2023 e in data 2 gennaio 2023, si è tenuto il closing dell'acquisizione di EM Foods S.A.S. Con tale operazione il Gruppo Newlat entra a pieno titolo nel settore delle miscele da forno e da dessert, un settore particolarmente interessante e con crescente attenzione da parte dei consumatori. Contestualmente, Newlat Food S.p.A. ha sottoscritto un

contratto di lungo termine con Unilever BV, per la produzione di diversi prodotti legati ad importanti brand come Carte d'Or, Maizena e Mondamin. La firma di tale accordo costituiva una condizione sospensiva per la conclusione dell'acquisizione di EM Foods S.A.S.

- In data 9 giugno, la Società Newlat Food ha ceduto ad un gruppo di investitori istituzionali, tra i quali Helikon Investments e Banor, n. 3.900.000 azioni proprie, pari all'8,88% del capitale azionario, al prezzo di Euro 5,80 per azione. Gli stessi investitori hanno inoltre contestualmente sottoscritto un contratto di opzione per l'acquisto, sotto determinati condizioni, della restante parte di azioni proprie in possesso della società.
- Da evidenziare la *performance* straordinaria del settore *dairy* (+26%) e del settore *bakery* (+35%) nonché del settore pasta (+18%) grazie all'acquisizione di nuova importante clientela, che ha comportato un aumento dei volumi di vendita. Anche le altre *business unit* mostrano una crescita organica superiore alle previsioni aziendali e decisamente migliore rispetto all'andamento del mercato di riferimento. Questi numeri fanno ben sperare per la chiusura dell'esercizio e costituiscono una base solida per lo sviluppo delle linee guida del piano industriale e per l'espansione per vie esterne.
- Confortanti sono anche i dati di crescita per area geografica, dove registriamo un +24% nel mercato tedesco e un +16% nel mercato del Regno Unito grazie anche alle prime sinergie che sono state avviate in ambito commerciale.

Infine, i dati finanziari confermano ancora una volta la grande capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa, che ha permesso di incrementare i propri livelli di marginalità registrati nello stesso periodo del precedente esercizio (9,3% Ebitda *margin* al 30 giugno 2023 vs 7,5% al 30 giugno 2022) ed una posizione finanziaria netta in miglioramento di 40,6 milioni di Euro grazie anche alla cessione di azioni proprie per un ammontare complessivo di circa 23 milioni ed una generazione di cassa dall'attività operativa pari a circa 17 milioni di Euro. Il *cash conversion* al 30 giugno 2023 è pari al 77%. Il primo semestre del 2023 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 10,7 milioni di Euro, in netto aumento rispetto ai 2,2 milioni di Euro del primo semestre 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini del Gruppo e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento del secondo semestre 2023, che appare comunque molto positivo. Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow* da destinare sia alla crescita organica per via esterna che alla remunerazione degli Azionisti.

Alla data di approvazione della relazione semestrale è ancora in corso il conflitto tra Russia e Ucraina. Dall'inizio del conflitto si è registrata una crisi nel settore "Oil & Gas" e nell'approvvigionamento delle materie prime, che ha causato molta incertezza

sull'andamento dell'economia mondiale oltre ad aver determinato un progressivo incremento dei prezzi, che sta condizionando le politiche commerciali del Gruppo, che, a sua volta, ha provveduto a ridefinire con i principali clienti le condizioni di vendita. In ragione di quanto esposto, il Gruppo non ha possibilità di prevedere in quale misura i suddetti eventi possano avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo per il 2023, ma gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, il Gruppo considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 giugno 2023;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate dal Gruppo;
- il costante supporto dato delle principali banche al Gruppo Newlat, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

Si evidenzia che la performance economica e finanziaria del Gruppo registrata nel primo semestre 2023 è risultata superiore rispetto alle previsioni di budget. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide, pari a Euro 303 milioni, le linee di credito attualmente disponibili ed i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni ed a finanziare l'operatività del Gruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2023

Dopo il 30 giugno 2023 non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali che richiedano variazioni al bilancio intermedio al 30 giugno 2023.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*)
Valentina Montanari	Consigliere (*)
Eric Sandrin	Consigliere (*) <i>Lead Independent Director</i>

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, entrato in carica a partire dalla data di avvio delle negoziazioni in Borsa. Membro del *Comitato Controllo e Rischi*, membro del *Comitato per la Remunerazione e Comitato Nomine*, membro del *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*,

(**) Amministratore esecutivo.

(***) Amministratore non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Massimo Carlomagno	Presidente
Ester Sammartino	Sindaco effettivo
Antonio Mucci	Sindaco effettivo
Cinzia Voltolina	Sindaco supplente
Giovanni Rayneri	Sindaco supplente

Comitato Remunerazione e Nomine

Nome e cognome

Eric Sandrin
Maria Cristina Zoppo
Valentina Montanari

Carica

Presidente
Membro
Membro

Comitato Controllo e Rischi

Nome e cognome

Valentina Montanari
Maria Cristina Zoppo
Eric Sandrin

Carica

Presidente
Membro
Membro

Comitato Operazioni Parti Correlate

Nome e cognome

Maria Cristina Zoppo
Valentina Montanari
Eric Sandrin

Carica

Presidente
Membro
Membro

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rocco Sergi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Informazioni generali

Newlat Food S.p.A. (di seguito anche “Newlat” o la “Società” e, insieme alle società da essa controllate, il “Gruppo Newlat” o il “Gruppo”) è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

Il Gruppo Newlat è un gruppo operante nel settore alimentare, e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products, Instant Noodles & Bakery Mixes e Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A. (di seguito “Newlat Group”), società che al 30 giugno 2023 ne detiene direttamente il 61,64% del capitale sociale, mentre la restante parte (36,06%) è detenuta principalmente da investitori istituzionali e il 2,30% dalla Newlat stessa.

Nella presente relazione sulla gestione sono riportate informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Newlat al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2022.

Indicatori alternativi di *performance*

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l’andamento del business del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, che recepisce gli orientamenti ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021).

Gli indicatori alternativi di *performance* riportati di seguito costituiscono un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo da parte di Newlat Food di tali indicatori, coerente negli anni, potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Reddito Operativo Lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni, nonché dei proventi da *business combination*;
- Risultato Lordo (RL)/ Risultato prima delle imposte: è dato dal risultato degli oneri finanziari e il risultato operativo;
- Risultato Netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

Posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre attività non correnti';
- Attività finanziarie correnti, iscritte tra gli 'altri crediti';
- Debiti verso banche;
- Passività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre passività non correnti'.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

La corporate governance

La *governance* aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione, nell'interesse di tutti gli *stakeholders* del Gruppo. La capogruppo Newlat Food S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato nel mese di giugno 2020. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di tre organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società e possiede i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo statuto. Esso si organizza e opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli azionisti. Lo statuto della Società, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità indicate con maggiore dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'Assemblea degli azionisti, in data 28.04.2023, ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 4 il numero dei componenti, incrementati a 7 dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio del 2024.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, salvo il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate.

La Società non ha costituito alcun comitato che svolga le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né ha riservato tali funzioni all'intero Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente, o ripartito le stesse in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina.

I comitati interni al Consiglio di Amministrazioni sono i seguenti:

- Il Comitato Controllo e Rischi assiste il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, onde siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Valentina Montanari, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo ed Eric Sandrin, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Remunerazioni e Nomine svolge un ruolo consultivo e propositivo, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche vigilando sulla loro applicazione e formulando raccomandazioni generali in materia. Il Comitato per la remunerazione risulta composto da tre consiglieri, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Tutti i membri possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria. Per quanto riguarda il processo di determinazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione si prevede che venga attribuito, da parte dell'Assemblea, per il periodo di durata del mandato, un emolumento che può essere formato da una parte fissa e una variabile commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società. Il Regolamento di Borsa, ai fini dell'ottenimento della qualifica di STAR, richiede infatti che il Comitato per la remunerazione abbia previsto che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti abbia natura incentivante.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Eric Sandrin, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo e Valentina Montanari, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC") ha l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Tale comitato è composto dai tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti, Maria Cristina Zoppo, nel ruolo di Presidente, Valentina Montanari ed Eric Sandrin.

Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28.04.2023, verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 2024.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCI GR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha individuato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici del

Gruppo, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e, a supporto del SCIGR, oltre al Comitato Controllo e Rischi, in data 08.07.2019, ha nominato Angelo Mastrolia quale amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che svolga le funzioni elencate del criterio 7.C.4. del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificano il sistema stesso come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali che si ispira ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management* (ERM).

Questo sistema ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni reputazionali e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

I rischi aziendali, oltre ai rischi strategici, possono avere diversa natura: di carattere operativo (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche). A fronte di ciò, la Funzione di *Internal Audit* verifica l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo relazioni periodiche contenenti le adeguate informazioni circa lo svolgimento della sua attività, nonché tempestive relazioni su eventi di particolare importanza.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e l'adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa sulla base delle informazioni e delle evidenze ricevute con il supporto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo e Rischi, dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001, Codice Etico e lotta alla corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della Newlat Food S.p.A. ha approvato il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in data 30.03.2016, curandone l'aggiornamento, da ultimo in data 13.05.2022. Il Modello, redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza in materia, delinea una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e deleghe, finalizzate a prevenire la commissione dei reati espressamente previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo è stato pubblicato e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e partner.

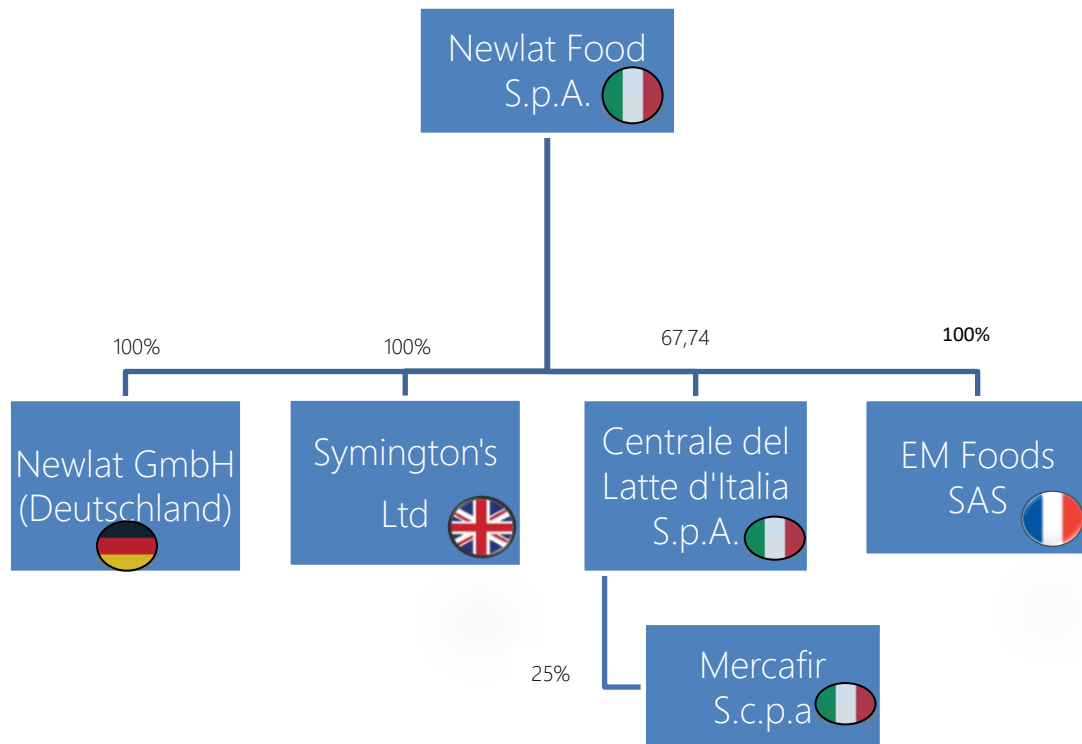
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni riguardo comportamenti non conformi ovvero violazioni del Codice Etico.

Al fine di garantire la corretta implementazione del Modello, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente costituito dal Dott. Massimo Carlomagno, nel ruolo di Presidente, e dalla Dott.ssa Ester Sammartino.

L'OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione ed effettiva conoscenza del Modello 231 all'interno di ogni comparto aziendale. L'implementazione di adeguati flussi informativi periodici e/o occasionali verso l'OdV costituisce un ulteriore importante strumento a supporto dell'assolvimento dei compiti di monitoraggio attribuiti dalla legge alla competenza dell'OdV e, pertanto, dell'efficacia "esimente" del Modello stesso.

Dall'esame dell'informativa pervenuta dai responsabili delle diverse aree aziendali non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Struttura del Gruppo



La seguente tabella illustra le principali informazioni riguardanti le società del Gruppo Newlat:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2023	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Germania - Franzosenstraße 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Symington's Ltd	Thornes Farm Business Park, Pontefract Ln, Leeds LS9	GBP	100.000	100%	100%
EM Foods Sas	951 Rue Denis Papin, 54710 Ludres, Francia	EUR	1.000.000	100%	-

Viene riportata di seguito una tabella che riepiloga il valore di carico di ciascuna controllata iscritto nel bilancio separato della Società al 30 giugno 2023 e i dati di patrimonio netto e di utile/perdita di periodo per ciascuna controllata e i relativi dati della capogruppo:

Denominazione	Valore carico partecipazione (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto (in migliaia di Euro)	Utile / perdita di periodo (in migliaia di Euro)
	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
Newlat GmbH (Deutschland)	68.525	39.473	3.175
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	25.409	67.235	3.558
Symington's Ltd	63.914	21.290	481
EM Foods Sas	1.000	403	(598)

Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività dalle società controllate:

- Newlat GmbH (Deutschland): società attiva nella produzione e vendita di tradizionali forme di pasta tedesca (*spatzle* e pasta aromatizzata), *instant cups* e sughi nel mercato tedesco, oltre che nella commercializzazione di pasta prodotta da Newlat Food;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti, che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt e alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento, attraverso oltre 16.000 punti vendita sia della grande distribuzione sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa

Italiana S.p.A., Segmento Euronext STAR Milano.

- Symington's Ltd società attiva nella produzione e vendita di una vasta gamma di prodotti, fra i quali:
 - Instant noodles dove è leader nel segmento *authentic e Asian inspiration*
 - zuppe e vari piatti *ready meal*, piatti pronti a base di riso e couscous
 - prodotti da forno tra cui i crostini preparati per dolci e torte
- L'azienda dispone di tre stabilimenti produttivi e di un centro di distribuzione logistica e i mercati di riferimento sono Regno Unito, Stati Uniti e Australia.
- EM Foods Sas società leader nella produzione di miscele da forno e dessert.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO AL 30 GIUGNO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo Newlat è un importante player nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, al 30 giugno 2023 il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato domestico e una presenza rilevante sul mercato tedesco.

Il Gruppo Newlat è attivo principalmente nei settori della pasta, dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti da forno e dei prodotti speciali, in particolare *health & wellness*, *gluten free* e cibo per l'infanzia. L'offerta di prodotti del Gruppo Newlat si articola nelle seguenti *business unit*:

- Pasta;
- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- *Bakery Products*;
- *Instant Noodles & Bakery Mixes*
- *Special Products*; e
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato del Gruppo:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2023	%	2022	%	2023 vs 2022	%
Ricavi da contratti con i clienti	413.294	100,0%	335.478	100,0%	77.816	23,2%
Costo del venduto	(336.735)	(81,5%)	(274.635)	(81,9%)	(62.100)	22,6%
Risultato operativo lordo	76.559	18,5%	60.844	18,1%	15.716	25,8%
Spese di vendita e distribuzione	(45.109)	(10,9%)	(42.915)	(12,8%)	(2.195)	5,1%
Spese amministrative	(10.954)	(2,6%)	(10.900)	(3,2%)	(54)	0,5%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(459)	(0,1%)	(387)	(0,1%)	(72)	18,6%
Altri ricavi e proventi	4.534	1,1%	4.873	1,5%	(339)	(6,9%)
Proventi da business combination	1.685	0,4%	-	-	1.685	100,0%
Altri costi operativi	(3.312)	(0,8%)	(3.797)	(1,1%)	484	(12,8%)
Risultato operativo (EBIT)	22.944	5,5%	7.718	2,3%	15.226	197,3%
Proventi finanziari	3.637	0,9%	1.274	0,4%	2.363	185,5%
Oneri finanziari	(11.939)	(2,9%)	(5.919)	(1,8%)	(6.020)	101,7%
Risultato prima delle imposte	14.643	3,5%	3.073	0,9%	11.569	376,4%
Imposte sul reddito	(3.919)	(0,9%)	(891)	(0,3%)	(3.028)	339,7%
Risultato netto	10.724	2,6%	2.182	0,7%	8.542	391,5%

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 22,9 milioni, in netto aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto, l'Ebitda (38,5 milioni di Euro al 30 giugno 2023 e 25,2 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e l'Ebitda Margin (9,3% nel 2023 e 7,5% nel 2022) risultano essere in netto aumento rispetto ai dati dello stesso periodo dell'anno precedente. Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei semestri in esame, con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit*, così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023 vs 2022	%
Pasta	108.492	26,2%	91.942	27,4%	16.550	18%
Milk Products	136.098	32,8%	116.229	34,6%	19.869	17%
Bakery Products	27.384	6,6%	20.274	6,0%	7.110	35%
Dairy Products	26.524	6,4%	21.009	6,3%	5.515	26%
Special Products	22.977	5,5%	16.885	5,0%	6.092	36%
Instant noodles & Bakery Mixes	84.618	20,5%	62.077	18,5%	22.541	36%
Altri Prodotti	7.203	1,7%	7.062	2,1%	141	2%
Ricavi da contratti con i clienti	413.294	100,0%	335.478	100,0%	77.816	23,2%

I ricavi relativi al segmento **Pasta** risultano in aumento nel periodo in esame per effetto dei maggiori volumi di vendita, a seguito dell'acquisizione di nuova clientela e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** risultano essere in netto aumento (+16,4%) per effetto combinato di un incremento del prezzo medio di vendita e dei maggiori volumi rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al segmento **Bakery Products** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita e dei volumi per effetto anche dell'acquisizione di nuova clientela.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano essere in netto aumento come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Special Products** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Instant noodles & bakery mixes** risultano essere in aumento come conseguenza dell'acquisizione di EM Foods e di un incremento del prezzo medio di vendita in particolar modo nel mercato della Grande Distribuzione Organizzata nel Regno Unito.

I ricavi relativi al segmento **Altri prodotti** risultano essere in linea con il precedente periodo per un effetto combinato di diminuzione dei volumi di vendita e di incremento del prezzo medio di vendita.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per canale di distribuzione, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023 vs 2022	%
Grande Distribuzione Organizzata	261.745	63,3%	204.754	61,0%	56.991	28%
<i>B2B partners</i>	44.034	10,7%	30.803	9,2%	13.231	43%
<i>Normal trade</i>	45.520	11,0%	41.005	12,2%	4.515	11%
<i>Private labels</i>	53.728	13,0%	52.724	15,7%	1.004	2%
<i>Food services</i>	8.266	2,0%	6.193	1,7%	2.073	33%
Totale ricavi da contratti con i clienti	413.294	100,0%	335.478	100,0%	77.815	23,2%

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** si incrementano, principalmente per effetto di un aumento della domanda legata ai principali segmenti in cui opera il Gruppo ed in generale ad un prezzo medio di cessione più elevato rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** registrano un incremento per effetto di un aumento della domanda dovuto principalmente all'acquisizione di nuova clientela ed in particolare nel comparto bakery. I dati al 30 giugno 2023 sono influenzati dall'inclusione nel perimetro di consolidamento della neo-acquisita EM Foods.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** sono in forte incremento quale aumento della domanda di vendita dovuta all'acquisizione di nuova clientela e di un miglioramento delle condizioni di vendita in termini di prezzo medio di cessione.

I ricavi relativi al canale **Private label** registrano un incremento nel comparto *Pasta e Dairy*, per effetto di un aumento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale **Food services** sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023 vs 2022	%
Italia	217.417	52,6%	178.951	53,3%	38.466	21%
Germania	70.929	17,2%	57.050	17,0%	13.879	24%
Regno Unito	79.635	19,3%	68.820	20,5%	10.815	16%
Altri Paesi	45.313	11,0%	30.657	9,1%	14.656	48%
Totale ricavi da contratti con i clienti	413.294	100,0%	335.478	100,0%	77.816	23,2%

I ricavi relativi all'**Italia** aumentano, principalmente per effetto di un incremento dei volumi di vendita e del prezzo medio di cessione.

I ricavi relativi alla **Germania** si incrementano, per effetto dell'aumento dei volumi nel settore Pasta ed in generale di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al **Regno Unito** si incrementano, per effetto di un prezzo medio di vendita più elevato rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** di incrementano per effetto principale dell'acquisizione di EM Foods. Al netto dell'acquisizione i ricavi verso altri paesi risulterebbero comunque in aumento quale conseguenza di un incremento della domanda e del prezzo medio di cessione.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2023	%	2022	%	2023 vs 2022	%
Costo del venduto	(336.735)	(81,5%)	(274.635)	(81,9%)	(62.100)	22,6%
Spese di vendita e distribuzione	(45.109)	(10,9%)	(42.915)	(12,8%)	(2.195)	5,1%
Spese amministrative	(10.954)	(2,6%)	(10.900)	(3,2%)	(54)	0,5%
Totale costi operativi	(392.798)	(95,0%)	(328.450)	(98%)	(64.348)	20%

Il costo del venduto rappresenta il 81,5% dei ricavi di vendita (81,9% al 30 giugno 2022). In valori assoluti, l'incremento del costo del venduto è direttamente legato all'aumento dei volumi di vendita registrata nel primo semestre 2023. Il decremento, in termini di incidenza, è legato ad un miglioramento delle condizioni della supply chain.

L'incidenza delle spese di vendita e distribuzione sono in netta diminuzione per effetto di un miglioramento della logistica del Gruppo mediante un'ottimizzazione dei costi di trasporto e della rete distributiva.

Le spese amministrative sono in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio. In termini di incidenza registriamo un lieve diminuzione per effetto di un miglioramento dei processi amministrativi nonché all'uscita di persone per pensionamenti e dimissioni a cui non ha fatto seguito, per il momento, alcun ingresso.

L'EBITDA è stato pari a 38,5 milioni di Euro (pari al 9,3% dei ricavi di vendita), a fronte dei 25,2 milioni di Euro al 30 giugno 2022 (rappresentava il 7,5% dei ricavi di vendita), con un netto incremento sia in termini assoluti sia in termini di marginalità.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023							
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles & Bakery Mixes	Altre attività	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	108.492	136.098	27.384	26.524	22.977	84.618	7.203	413.294
EBITDA (*)	12.393	12.011	3.697	3.215	2.417	4.384	395	38.511
EBITDA Margin	11,42%	8,83%	13,50%	12,12%	10,52%	5,18%	5,48%	9,32%
Ammortamenti e svalutazioni	2.177	7.834	825	184	956	4.720	98	16.793
Svalutazioni nette di attività finanziarie							459	459
Proventi da business combination							1.685	1.685
Risultato operativo	10.217	4.177	2.872	3.031	1.461	(336)	1.523	22.944
Proventi finanziari	-	-	-	-	-		3.637	3.637
Oneri finanziari	-	-	-	-	-		(11.939)	(11.939)
Risultato prima delle imposte	10.217	4.177	2.872	3.031	1.461	(336)	(6.778)	14.643
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-		(3.919)	(3.919)
Risultato netto	10.217	4.177	2.872	3.031	1.461	(336)	(10.697)	10.724

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2022							
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles	Altre attività	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	91.942	116.229	20.274	21.009	16.885	62.077	7.062	335.478
EBITDA (*)	4.137	9.531	2.240	2.143	1.825	5.089	225	25.191
EBITDA Margin	4,50%	8,20%	11,05%	10,20%	10,81%	8,20%	3,19%	7,51%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.249	935	167	1.143	5.129	271	17.087
Svalutazioni nette di attività finanziarie							387	387
Risultato operativo	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(433)	7.718
Proventi finanziari	-	-	-	-	-		1.274	1.274
Oneri finanziari	-	-	-	-	-		(5.919)	(5.919)
Risultato prima delle imposte	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.078)	3.073
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-		(891)	(891)
Risultato netto	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.969)	2.182

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 14,6 milioni di Euro (3,5% delle vendite), a fronte di 3,1 milioni di Euro registrati al 30 giugno 2022 (0,9% delle vendite), con un netto incremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il *tax rate*, è stato pari al 27%.

L'utile netto al 30 giugno 2023 è pari a 10,7 milioni di Euro, in netto aumento rispetto al 30 giugno 2022.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'*EBITDA*, dell'*EBITDA margin* e del *Cash conversion* al 30 giugno 2023 e 2022:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Risultato Operativo (EBIT)	21.259	7.717
Ammortamenti e svalutazioni	16.793	17.087
Svalutazioni nette di attività finanziarie	459	387
EBITDA (*) (A)	38.511	25.190
Ricavi da contratti con i clienti	413.294	335.478
EBITDA Margin (*)	9,3%	7,5%
investimenti (B)	9.145	4.582
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)*	76,1%	81,8%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin; e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023 vs 2022	%
Pasta	12.393	11,4%	4.137	4,5%	8.256	199,6%
Milk Products	12.011	8,8%	9.531	8,2%	2.480	26,0%
Bakery Products	3.697	13,5%	2.240	11,0%	1.457	65,0%
Dairy Products	3.215	12,1%	2.143	10,2%	1.072	50,0%
Special Products	2.417	10,5%	1.825	10,8%	592	32,4%
Instant Noodles & Bakery Mixes	4.384	5,1%	5.089	8,2%	(705)	(13,9%)
Altre attività	395	5,5%	225	3,2%	170	75,6%
EBITDA	38.511	9,3%	25.191	7,5%	13.320	52,9%

L'EBITDA relativo al segmento **Pasta** risulta essere in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto sia di un incremento della domanda sulla clientela già esistente nonché dell'acquisizione di nuovi clienti sia di un incremento del prezzo medio di vendita.

L'EBITDA relativo al segmento **Milk Products** è in netto aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio evidenziando un significativo recupero di marginalità rispetto a quanto fatto registrare al 30 giugno 2022.

L'EBITDA relativo al segmento **Bakery Products** è in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto dell'incremento dei volumi di vendita e di un prezzo medio di cessione più elevato rispetto al 30 giugno 2022.

L'EBITDA relativo al segmento **Dairy Products** è in netto aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto dell'incremento dei volumi di vendita e di un prezzo medio di cessione più elevato rispetto al 30 giugno 2022.

L'EBITDA relativo al segmento *Special Products* risulta essere in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio. L'incremento in valori assoluti è direttamente correlato all'aumento dei ricavi.

L'EBITDA relativo al segmento *Instant Noodles & Bakery Mixes* risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di costi non ricorrenti sulla società acquisita Em Foods.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri Prodotti** risulta essere in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto principale di un incremento del prezzo medio di vendita.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto"):

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
Indebitamento finanziario netto	2023	2022
A. Disponibilità liquide	93.761	149.911
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	209.430	137.909
C. Altre attività finanziarie correnti	23.857	19.625
D Liquidità (A)+(B)+(C)	327.048	307.445
E. Debiti finanziari correnti	(20.916)	(32.282)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(40.457)	(41.067)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(61.373)	(73.349)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)+(D)	265.675	234.096
I. Debiti finanziari non correnti	(134.157)	(144.447)
J. Strumenti di debito	(200.754)	(199.450)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(334.911)	(343.897)
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(69.236)	(109.800)

Se si confronta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022, si evince come la stessa sia in netto miglioramento per Euro 40,6 milioni, grazie alla capacità del Gruppo Newlat di generare flussi di cassa dall'attività operativa e dalla vendita delle azioni proprie.

Senza considerare le passività per leasing, la positiva posizione finanziaria netta sarebbe stata la seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Indebitamento finanziario netto	(69.236)	(109.800)
Passività per leasing correnti	7.974	7.567
Passività per leasing non correnti	38.115	39.173
Posizione finanziaria netta	(23.148)	(63.060)

Di seguito viene riportata, in sintesi, la movimentazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023:

Indebitamento finanziario netto al 31 Dicembre 2022 (€/mio)	(109,8)
EBITDA	38,5
Azioni Proprie	21,0
Capitale circolante netto	5,6
Interessi ed imposte	(12,2)
Investimenti	(13,4)
Altri minori	1,0
Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 (€/mio)	(69,2)

L'indebitamento finanziario netto risulta essere in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022 per circa 40,6 milioni di Euro, per effetto del positivo andamento del semestre e della capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa per circa 17,6 milioni di Euro e per circa 23 milioni di Euro dalla vendita di azioni proprie avvenuta nel mese di giugno.

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023	%	2022	%
Terreni e fabbricati	460	5,0%	613	4,0%
Impianti e macchinari	6.255	68,1%	11.332	73,2%
Attrezzature industriali e commerciali	790	8,6%	1.295	8,4%
Altri beni	48	0,5%	49	0,3%
Attività materiali in corso e acconti	540	5,9%	1.205	7,8%
Investimenti in attività materiali	8.093	88,1%	14.494	93,7%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	155	1,7%	112	0,7%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	0,0%	63	0,4%
Altre immobilizzazioni	935	10,2%	804	5,2%
Investimenti in attività immateriali	1.092	1,7%	979	6,3%
Investimenti totali	9.184	100,0%	15.473	100,0%

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 9.184 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging*.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi prevalentemente all'acquisto e all'aggiornamento di software applicativi ed investimenti di natura pluriennale presso la clientela della controllata Symington's.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2023:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023	%	2022	%
Special Products	750	8,2%	1.973	12,8%
Pasta	2.919	31,8%	3.762	24,3%
Bakery Products	682	7,4%	1.167	7,5%
Milk Products	710	7,7%	1.752	11,3%
Dairy Products	585	6,4%	1.306	8,4%
Instant Noodles & Bakery Mixes	3.384	36,8%	5.208	33,7%
Altre attività	155	1,7%	305	2,0%
Investimenti totali	9.184	100,0%	15.473	100,0%

Gli investimenti nella *business unit* Pasta si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per i prodotti di tale settore operativo, ubicato presso gli stabilimenti in Italia e in Germania.

Gli investimenti nella *business unit* *Instant Noodles & Bakery Mixes* si riferiscono principalmente al nuovo impianto negli stabilimenti di Symington's e all'acquisto del software SAP presso la sede di EM Foods.

ALTRE INFORMAZIONI

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi ed i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli. Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, definite dal Consiglio d'Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali. Il sistema di controllo interno e di

gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali hanno diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo, e provvedono all'individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di *Internal Audit* (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuativamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attività di *risk assessment*, lo svolgimento di controlli e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

RISCHI STRATEGICI

Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura del Gruppo prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la

propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato, in particolare, da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dal Gruppo; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove il Gruppo inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale il Gruppo realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al 63% al 30 giugno 2023; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con scontistiche significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitivo sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", il Gruppo riesce a fronteggiare la concorrenza.

RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI

In merito agli impatti relativi ai cambiamenti climatici, la controllata Centrale del latte d'Italia S.p.A. ha uno stabilimento in prossimità di un corso d'acqua ed uno stabilimento posizionato non distante da un bacino artificiale, che non hanno però causato negli ultimi anni problemi significativi. Maggiori impatti potenziali relativi ai cambiamenti climatici possono trovarsi a livello di catena di fornitura, dal momento che l'agricoltura e l'allevamento sono strettamente connessi alle condizioni climatiche delle aree di provenienza della materia prima.

Altri rischi potenziali, non ritenuti critici, possono riguardare la transizione del business verso una green economy.

RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio.

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.
- GBP/AUD, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.
- Euro/CHF, in relazione alle transazioni effettuate in franchi svizzeri.

Il Gruppo adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare nella controllata Symington's.

La policy del Gruppo prevede che non si sottoscrivano strumenti finanziari derivati di carattere speculativo, tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari. Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

La modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati cambia a seconda che siano o meno realizzate le condizioni ed i requisiti richiesti dall'IFRS 9. In particolare:

Coperture di flussi di cassa (*Cash flow hedges*)

Nel caso di uno strumento finanziario derivato per il quale è formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta essere altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace, derivante dall'adeguamento dello strumento finanziario derivato al *fair value*, è imputata direttamente ad una riserva di patrimonio netto. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto tale riserva viene rimossa dal patrimonio netto ed attribuita al valore di iscrizione dell'elemento sottostante. L'eventuale porzione non efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è immediatamente attribuita al conto economico negli oneri e/o proventi finanziari.

Quando uno strumento finanziario di copertura giunge a scadenza, è venduto o è esercitato oppure la società cambia la correlazione con l'elemento sottostante, e la prevista transazione originariamente coperta non è ancora avvenuta, ma è considerata ancora probabile, i relativi utili e perdite derivanti dall'adeguamento dello strumento finanziario al *fair value* rimangono nel patrimonio netto e sono imputati a conto economico quando si manifesterà la transazione secondo quanto descritto precedentemente. Se la probabilità del manifestarsi dell'operazione sottostante viene meno, i relativi utili e perdite del contratto derivato, originariamente registrati nel patrimonio netto, sono imputati immediatamente a conto economico.

Coperture di attività e passività monetarie (*Fair value hedges*)

Quando uno strumento finanziario derivato è utilizzato per coprire le variazioni di valore di un'attività o una passività monetaria già contabilizzata in bilancio che possono produrre effetti sul conto economico, gli utili e le perdite relativi alle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato sono immediatamente imputati a conto economico. Parimenti, gli utili e le perdite relativi alla posta coperta modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo, pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata

effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

(In migliaia di Euro)	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Semestre chiuso al 30 giugno 2023	(366)	366	(366)	366
Semestre chiuso al 30 giugno 2022	(216)	216	(216)	216

Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.

Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale del Gruppo, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali (da bilancio consolidato) al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2023	62.098	9.002	5.266	25.020	101.386
Fondo svalutazione crediti	-	(166)	(1.405)	(18.358)	(19.929)
Crediti commerciali netti al 30 giugno 2023	62.098	8.836	3.861	6.662	81.457
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2022	54.712	32.757	3.844	20.407	111.720
Fondo svalutazione crediti	-	(166)	(1.405)	(18.166)	(19.737)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2022	54.712	32.591	2.439	2.241	91.982

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. In particolare, il principale fattore che influenza la liquidità del Gruppo è costituito dalle risorse assorbite dall'attività operativa: il settore in cui il Gruppo opera presenta fenomeni di stagionalità delle vendite, con picchi di fabbisogno di liquidità nel terzo trimestre dell'esercizio causati da un maggiore volume di crediti commerciali rispetto al resto dell'anno. Il governo della variabilità del fabbisogno è affidato all'attività di coordinamento tra l'area commerciale e l'area finanza, che si traduce in un'attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari legati alle vendite, attraverso la stesura del *budget* finanziario ad inizio anno, ed un attento monitoraggio dei fabbisogni nel corso dell'esercizio.

Anche il fabbisogno di liquidità legato alle dinamiche di magazzino risulta essere oggetto di analisi, essendo soggetto a fenomeni di stagionalità: la pianificazione degli acquisti di materie prime per il magazzino è gestita secondo prassi consolidate, che prevedono il coinvolgimento della Presidenza nelle decisioni che potrebbero avere conseguenze sugli equilibri finanziari del Gruppo.

L'attività finanziaria del Gruppo comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholders*, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e l'esercizio di un costante monitoraggio dei flussi finanziari del Gruppo.

Per il dettaglio per fasce di scadenza contrattuale dei fabbisogni finanziari del Gruppo, si rimanda alla tabella sotto riportata:

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 30 giugno 2023	Scadenza		
		Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Totale passività finanziarie	350.195	53.400	287.423	9.372

Rischi ambientali e climatici

Nell'ambito del modello ERM (Enterprise Risk Management) di Gruppo sono stati valutati i rischi di natura Operational, Financial, Strategic e Compliance, ivi inclusi i rischi ESG per le quattro tipologie citate. Da questa valutazione è emerso che, in merito agli impatti relativi ai cambiamenti climatici, il Gruppo in Italia gestisce uno stabilimento in prossimità di un corso d'acqua ed uno stabilimento posizionato non distante da un bacino artificiale, che non hanno però causato negli ultimi anni problemi significativi. Maggiori impatti potenziali relativi ai cambiamenti climatici possono trovarsi a livello di catena di fornitura, dal momento che l'agricoltura e l'allevamento sono strettamente connessi con le condizioni climatiche delle aree di provenienza della materia prima.

Altri rischi potenziali, non ritenuti critici, possono riguardare la transizione del business verso una green economy.

Questi effetti sono stati presi in considerazione anche per l'elaborazione degli impairment test.

Dalle valutazioni svolte non vi sono impatti significativi da rilevare sul business del Gruppo.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2022 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 giugno 2023 la Capogruppo detiene 1.008.521 azioni proprie

Quale evento successivo al primo semestre 2023, si riporta che nei mesi di luglio e agosto 2023 la Capogruppo ha acquistato ulteriori 52.099 azioni proprie per un valore complessivo di Euro 312 migliaia.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le **"Operazioni con Parti Correlate"**), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate.

Nelle note illustrative della relazione semestrale, si riportano i valori economici al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022, nonché i valori patrimoniali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato sulla base delle risultanze della contabilità.

Il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante (**"Società controllante"**);
- società controllate dalla controllante diverse dalle proprie controllate (**"Società sottoposte al controllo della controllante"**).

Reggio Emilia (RE), 11 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Rocco Sergi, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 11 settembre 2023

Dott. Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2023

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	159.895	154.106
Attività per diritto d'uso	45.299	46.509
<i>di cui verso parti correlate</i>	15.414	16.722
Attività immateriali	93.637	92.345
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	1.401
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	787	1.213
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	803	801
<i>di cui verso parti correlate</i>	735	735
Attività per imposte anticipate	7.210	7.148
Totale attività non correnti	309.032	303.522
Attività correnti		
Rimanenze	89.687	85.213
Crediti commerciali	81.457	91.982
<i>di cui verso parti correlate</i>		681
Attività per imposte correnti	2.416	1.889
Altri crediti e attività correnti	15.710	19.045
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1.981	6.525
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	21.877	13.099
<i>di cui verso parti correlate</i>	21.877	13.099
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	303.191	287.820
<i>di cui verso parti correlate</i>	79.430	97.909
Totale attività correnti	516.318	505.573
TOTALE ATTIVITA'	825.350	809.094
Patrimonio netto		
Capitale sociale	43.935	43.935
Riserve	101.963	77.296
Riserva di traduzione	2.021	(2.982)
Risultato netto	9.459	6.223
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	157.379	124.471
Patrimonio netto di terzi	16.098	14.834
Totale patrimonio netto consolidato	173.477	139.306
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	11.005	11.399
Fondi per rischi e oneri	1.568	2.038
Passività per imposte differite	25.449	19.991
Passività finanziarie non correnti	296.795	304.723
Passività per <i>leasing</i> non correnti	38.115	39.173
<i>di cui verso parti correlate</i>	13.486	14.703
Totale passività non correnti	372.933	377.324
Passività correnti		
Debiti commerciali	183.643	193.776
Passività finanziarie correnti	53.400	65.780
<i>di cui verso parti correlate</i>	981	8.929
Passività per <i>leasing</i> correnti	7.974	7.567
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.409	2.356
Passività per imposte correnti	5.665	3.688
Altre passività correnti	28.259	21.654
Totale passività correnti	278.940	292.466
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	825.350	809.094

Conto economico consolidato al 30 giugno 2023

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Ricavi da contratti con i clienti	413.294	335.478
Costo del venduto	(336.735)	(274.635)
di cui verso parti correlate	(1.642)	(1.707)
Risultato operativo lordo	76.559	60.844
Spese di vendita e distribuzione	(45.109)	(42.915)
Spese amministrative	(10.954)	(10.900)
di cui verso parti correlate	84	153
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(459)	(387)
Altri ricavi e proventi	4.534	4.873
Proventi da business combination	1.685	
Altri costi operativi	(3.312)	(3.797)
Risultato operativo	22.944	7.718
Proventi finanziari	3.637	1.274
di cui verso parti correlate	1.395	32
Oneri finanziari	(11.939)	(5.919)
di cui verso parti correlate	(458)	(40)
Risultato prima delle imposte	14.643	3.073
Imposte sul reddito	(3.919)	(891)
Risultato netto	10.724	2.182
Risultato netto di pertinenza dei terzi	1.265	897
Risultato netto di Gruppo	9.459	1.285
Risultato netto per azione base	0,22	0,03
Risultato netto per azione diluito	0,22	0,03

Conto economico consolidato complessivo

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Risultato netto (A)	10.724	2.182
b) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:	-	-
c) componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali	(155)	284
Riserva di traduzione	2.556	(1.018)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate a conto economico	2.401	(734)
d) Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B+C)	2.401	(734)
Totale risultato netto complessivo (A)+(D)	13.125	1.448
Risultato netto di pertinenza dei terzi	1.265	1.113
Risultato netto di Gruppo	11.861	335

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2021	43.935	80.968	5.134	130.038	14.477	144.515
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		5.134	(5.134)	-		-
Azioni Proprie		(8.588)		(8.588)		(8.588)
Totale azioni proprie		(8.588)		(8.588)		(8.588)
Altre movimentazioni		17		17	(17)	-
Risultato netto			1.285	1.285	897	2.182
Hedge <i>accounting</i>		284		284		284
Riserva di traduzione		(1.018)		(1.018)		(1.018)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale				-		-
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		(735)	1.285	551	897	1.448
Al 30 giugno 2022	43.935	76.797	1.285	122.017	15.357	137.375
Azioni Proprie		(3.143)		(3.143)		(3.143)
Totale azioni proprie		(3.143)		(3.143)		(3.143)
Altre movimentazioni		436		436		436
Risultato netto			4.938	4.938	(523)	4.415
Hedge <i>accounting</i>		300		300		300
Totale passività non correnti		(1.610)		(1.610)		(1.610)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		1.534		1.534		1.534
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		224	4.938	5.162	(523)	4.639
Al 31 dicembre 2022	43.935	74.313	6.223	124.472	14.834	139.306
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		6.223	(6.223)	-		-
Azioni Proprie		21.044		21.044		21.044
Totale azioni proprie		21.044		21.044		21.044
Risultato netto			9.459	9.459	1.265	10.724
Hedge <i>accounting</i>		(155)		(155)		(155)
Riserva di traduzione		2.558		2.558		2.558
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		2.403	9.459	11.863	1.265	13.127
Al 30 giugno 2023	43.935	103.983	9.459	157.379	16.098	173.477

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2023

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	
	2023	2022
Risultato prima delle imposte	14.643	3.073
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	17.252	17.473
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	-	
Altre variazioni non monetarie da business combination	(1.685)	
Oneri / (proventi) finanziari	8.302	4.645
di cui verso parti correlate	1.637	(40)
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	38.511	25.191
Variazione delle rimanenze	(1.094)	(21.013)
Variazione dei crediti commerciali	14.435	6.106
Variazione dei debiti commerciali	(15.405)	11.111
Variazione di altre attività e passività	8.565	1.647
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(864)	(285)
Imposte pagate	(2.873)	(832)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	41.275	21.925
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(8.093)	(4.080)
Investimenti in attività immateriali	(1.092)	(502)
Investimenti di attività finanziarie	(3.959)	(5.599)
Corrispettivo differito per acquisizioni		
Acquisizioni	(1.000)	(300)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(14.144)	(10.481)
Accensioni di debiti finanziari	19.500	
Rimborsi di debiti finanziari	(36.783)	(35.646)
Emissione Prestito Obbligazionario	-	
Rimborsi di passività per leasing	(4.196)	(7.019)
di cui verso parti correlate	(2.980)	(1.430)
Interessi netti pagati	(8.302)	(4.645)
Acquisto interessenze di terzi	-	(17)
Azioni proprie	21.044	(8.588)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(8.737)	(55.915)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.394	(44.472)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	287.820	384.888
di cui verso parti correlate	97.909	126.552
Compensazione di cash e cash equivalent	(3.024)	
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.394	(44.472)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	303.191	340.417
di cui verso parti correlate	79.430	155.694

Note illustrative

Base di preparazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci interinali (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono, più di altre, una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023 di seguito esposti che - si segnala - non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2023.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati, ma applicabili in via anticipata:

Amendments to IAS 1
— Presentation of
Financial Statements:
Classification of
Liabilities as Current or
Non-Current

Nel gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti* per chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, e in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione a patrimonio netto. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

IFRS 16 – Leasing:
Liability in a Sale and
Leaseback

Nel settembre 2022 lo IASB ha apportato delle modifiche all'IFRS 16 – Leasing: Liability in a Sale and Leaseback per fornire linee guida per la valutazione della passività derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, volte a garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo di utile o perdita relativamente al diritto d'uso conservato. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024. La Società non prevede impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

IAS 1 – Presentation of
Financial Statements:
Non-current Liabilities
with Covenants

Nell'ottobre 2022 lo IASB ha apportato delle modifiche allo IAS 1 – *Presentation of Financial Statements: Non-current Liabilities with Covenants* per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dall'esercizio di riferimento influenzano la classificazione di una passività. Queste modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2024. La Società non si aspetta alcun impatto significativo dall'adozione di queste modifiche.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2023 e adottabili dalla Società

Amendments to IFRS
17 — Insurance
Contracts: Initial
Application of IFRS 17
and IFRS 9 -
Comparative
Information

A dicembre 2021, lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 17 — Contratti assicurativi: Applicazione Iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informativa Comparativa, che prevede un'opzione transitoria relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate al momento dell'adozione iniziale dell'IFRS 17. Le modifiche sono finalizzate ad aiutare le società ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività da contratti assicurativi, quindi a migliorare l'utilità dell'informativa per gli utilizzatori del bilancio. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 12
Income Taxes:
Deferred Tax related to
Assets and Liabilities
arising from a Single
Transaction

Nel maggio 2021, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: Imposte Differite relative ad Attività e Passività derivanti da un'unica operazione, per specificare come le società dovrebbero contabilizzare la fiscalità differita su transazioni quali leasing e obblighi di smantellamento, operazioni per le quali le società riconoscono sia un'attività che una passività. In particolare, è stato chiarito che l'esenzione non si applica e che le società sono tenute a rilevare la fiscalità differita su tali operazioni. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023, con applicazione anticipata consentita.

IFRS 17 — Insurance Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - Contratti assicurativi che stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi emessi, nonché la guida relativa ai contratti di riassicurazione detenuti e ai contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale emessi. Nel giugno 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 17 volte ad aiutare le aziende ad implementare l'IFRS 17 e a rendere più facile per le aziende spiegare le loro performance finanziarie. Il nuovo principio e le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 1 — Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e all'IFRS Practice Statement 2: Informativa sulle politiche contabili che richiedono alle società di indicare le informazioni relative ai loro principi contabili rilevanti piuttosto che i loro principi contabili significativi e forniscono una guida su come applicare il concetto di rilevanza all'informativa sui principi contabili. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione delle stime contabili che chiarisce come le società debbano distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Il Gruppo non si aspetta impatti economici e patrimoniali significativi con riferimento alle disposizioni derivanti dall'entrata in vigore dei sopra citati principi.

In ogni caso, il Gruppo non ha adottato, in via anticipata, principi contabili ed emendamenti aventi data di efficacia in esercizi successivi.

Note illustrative al 30 giugno 2023

Area di consolidamento e avviamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2023	Percentuale di controllo	
				Al 31 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Germania - Franzosenstraße 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Symington's Ltd	Thornes Farm Business Park, Pontefract Ln, Leeds LS9	GBP	100.000	100%	100%
EM Foods Sas	951 Rue Denis Papin, 54710 Ludres, Francia	EUR	1.000.000	100%	-

Criteri e metodologie di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo conforme agli IFRS.

Le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale; relativamente alla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (anche quest'ultima quotata in Borsa al segmento Euronext STAR Milano, e posseduta al 30 giugno 2023 per una quota pari al 67,74%), sono state rilevate le interessenze di minoranza.

La società collegata Marcafir, partecipata al 25% dalla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A., è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: *Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products* e Altri Prodotti.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2023:

(In Euro migliaia)		Semestre chiuso al 30 giugno 2023						
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles & Bakery Mixes	Altre attività	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	108.492	136.098	27.384	26.524	22.977	84.618	7.203	413.294
EBITDA (*)	12.393	12.011	3.697	3.215	2.417	4.384	395	38.511
EBITDA Margin	11,42%	8,83%	13,50%	12,12%	10,52%	5,18%	5,48%	9,32%
Ammortamenti e svalutazioni	2.177	7.834	825	184	956	4.720	98	16.793
Svalutazioni nette di attività finanziarie							459	459
Proventi da business combination							1.685	1.685
Risultato operativo	10.217	4.177	2.872	3.031	1.461	(336)	1.523	22.944
Proventi finanziari	-	-	-	-	-		3.637	3.637
Oneri finanziari	-	-	-	-	-		(11.939)	(11.939)
Risultato prima delle imposte	10.217	4.177	2.872	3.031	1.461	(336)	(6.778)	14.643
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-		(3.919)	(3.919)
Risultato netto	10.217	4.177	2.872	3.031	1.461	(336)	(10.697)	10.724
Totale attività	122.632	189.879	25.156	9.387	33.191	66.403	378.701	825.350
Totale passività	92.710	86.341	17.276	14.942	18.601	70.657	351.348	651.875
Investimenti	2.919	710	682	585	750	3.384	155	9.185
Dipendenti (numero)	507	530	198	63	152	740	12	2.202

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In Euro migliaia)		Semestre chiuso al 30 giugno 2022						
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles	Altre attività	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	91.942	116.229	20.274	21.009	16.885	62.077	7.062	335.478
EBITDA (*)	4.137	9.531	2.240	2.143	1.825	5.089	225	25.191
EBITDA Margin	4,50%	8,20%	11,05%	10,20%	10,81%	8,20%	3,19%	7,51%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.249	935	167	1.143	5.129	271	17.087
Svalutazioni nette di attività finanziarie							387	387
Risultato operativo	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(433)	7.718
Proventi finanziari	-	-	-	-	-		1.274	1.274
Oneri finanziari	-	-	-	-	-		(5.919)	(5.919)
Risultato prima delle imposte	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.078)	3.073
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-		(891)	(891)
Risultato netto	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.969)	2.182
Totale attività	88.107	197.184	21.322	8.911	34.048	55.954	403.567	809.093
Totale passività	72.482	104.715	20.004	8.458	20.500	62.424	381.205	669.787
Investimenti	3.762	1.752	1.167	1.306	1.973	5.208	305	15.473
Dipendenti (numero)	501	524	194	63	155	643	73	2.153

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella sopra riporta le grandezze economiche al 30 giugno 2022 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2022 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nella relazione finanziaria semestrale.

Acquisizione EM FOODS SAS

In data 7 dicembre 2022, Newlat Food S.p.A. ha sottoscritto, con Alsa France (il "Venditore"), un contratto per l'acquisto del 100% delle azioni ordinarie e dei diritti di voto di EM Foods S.A.S., a seguito dell'esercizio da parte del Venditore della put option sottoscritta tra le parti il 19 ottobre 2022. Alsa France, così come previsto dalla normativa francese, ha esercitato l'opzione per la vendita del 100% delle azioni ordinarie e diritti di voto di EM Foods S.A.S., dopo che il consiglio dei lavoratori della stessa EM Foods S.A.S. ha espresso formale assenso all'operazione di cessione a Newlat Food. L'acquisizione è stata poi finalizzata a inizio gennaio 2023.

In data 2 gennaio 2023 si è tenuto il closing dell'acquisizione di EM Foods S.A.S. Con tale operazione, il Gruppo Newlat entra a pieno titolo nel settore delle miscele da forno e da dessert, un settore particolarmente interessante e con crescente attenzione da parte dei consumatori.

Contestualmente, Newlat Food S.p.A. ha sottoscritto un contratto di lungo termine con Unilever BV, per la produzione di diversi prodotti legati ad importanti brand come Carte d'Or, Maizena e Mondamin. La firma di tale accordo costituiva una condizione sospensiva per la conclusione dell'acquisizione di EM Foods S.A.S.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione aziendale (*business combination*), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un *business*, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3 "*Business combination*", applicando il cosiddetto *acquisition method*. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione e cioè la data in cui viene acquisito il controllo (la "Data di Acquisizione"), fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, o, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Le quote di interessenze di pertinenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla data di acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla Data di Acquisizione. Nell'esercizio

in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retrospettivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* alla Data di Acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo *fair value* alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del *fair value* sono riconosciute nel conto economico se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non ne sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

La tabella che segue riporta i valori contabili delle attività nette acquisite nell'ambito dell'Acquisizione della EM Foods Sas:

(In migliaia di Euro)	Al 1° gennaio 2023
Immobili, impianti e macchinari	7.376
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4
Rimanenze	3.380
Crediti commerciali	5.431
Altri crediti e attività correnti	523
Debiti commerciali	(6.334)
Passività per imposte correnti	(38)
Altri debiti e passività correnti	(1.858)
Imposte differite passive	(5.800)
Totale attività nette acquisite	2.685
Pagamento mediante bonifico bancario	(1.000)
Provento da business combination rilevato provvisoriamente	1.685

L'operazione è stata contabilizzata in base alle disposizioni incluse nel principio contabile IFRS 3 – "Business Combination" in quanto la stessa ha la natura di acquisizione.

Il processo di purchase price allocation nonché la valutazione delle attività e delle passività al fair value è ancora in via di definizione e potrebbe subire delle variazioni nel corso dei prossimi mesi.

Il management prevede di concludere la valutazione definitiva della attività e passività al fair value entro la chiusura dell'esercizio in corso.

Attività non correnti

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	159.895	154.106
Attività per diritto d'uso	45.299	46.509
Attività immateriali	93.637	92.345
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	1.401
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	787	12.31
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	803	801
Attività per imposte anticipate	7.210	7.148
Totale attività non correnti	309.032	303.522

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività immateriali:

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

(In migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2022	106.908	319.143	27.557	7.103	2.914	463.625
Investimenti	460	6.255	790	48	540	8.093
Dismissioni		(85)	(447)			(532)
Effetto cambi netto	69	243	16			328
Riclassifiche						-
Variazione nel perimetro di consolidamento	8.903	28.998		1.614		39.515
Costo storico al 30 giugno 2023	116.340	354.554	27.915	8.765	3.454	511.028
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	(40.594)	(238.142)	(25.437)	(5.347)	-	(309.520)
Ammortamenti	(1.397)	(8.008)	(567)	(35)		(10.007)
Dismissioni		82	447			529
Variazione nel perimetro di consolidamento	(6.699)	(23.824)		(1.614)		(32.137)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2023	(48.690)	(269.892)	(25.557)	(6.996)	-	(351.134)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2022	66.314	81.001	2.119	1.756	2.914	154.106
Valore netto contabile al 30 giugno 2023	67.650	84.662	2.358	1.769	3.454	159.895

Nelle voci "impianti e macchinari", "migliorie su fabbricati in locazione" ed "attrezzature industriali e commerciali" sono riportati gli investimenti effettuati principalmente nel settore del *milk products*, della pasta ed *instant noodles*.

Attività per diritti d'uso

Le attività per diritti d'uso relativi a beni immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione degli stabilimenti produttivi di Sansepolcro (AR), Ozzano Taro (PR), Reggio

Emilia, Lodi, Lecce, Bologna, Corte de' Frati (CR) ed Eboli (SA), utilizzati da Newlat o da Centrale del Latte d'Italia in forza di contratti di locazione stipulati con la società correlata New Property S.p.A e quelli relativi alla controllata Symington's. I contratti di locazioni stipulati con la società correlata New Property S.p.A. rientrano nell'ambito dei rapporti con parti correlate. Le attività per diritti d'uso al 30 giugno 2023 si riferiscono inoltre allo stabilimento produttivo "Delverde", ubicato a Fara San Martino (CH), utilizzato da Newlat Food in forza di un contratto di locazione finanziaria con terzi.

Le attività per diritti d'uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo.

Attività immateriali

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2022	13.290	5.237	131.823	35.721	125	186.196
Investimenti		155	2	629	306	1.092
Effetto cambi netto	253		301	418		972
Costo storico al 30 giugno 2023	13.543	5.392	132.127	36.768	431	188.260
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	(220)	(4.416)	(75.638)	(13.575)	-	(93.850)
Ammortamenti		(103)	(36)	(634)		(773)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2023	(220)	(4.519)	(75.674)	(14.209)	-	(94.623)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2022	13.070	821	56.185	22.146	125	92.345
Valore netto contabile al 30 giugno 2023	13.323	873	56.452	22.559	431	93.636

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo e agli investimenti effettuati in EM Foods e Symington's.

Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 13.323 migliaia e si riferisce ad:

- euro 3.863 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di Newlat Food, nel dicembre 2015, della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Newlat Food nel dicembre 2019.
- euro 9.207 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di Newlat Food, nel mese di agosto 2021 del Gruppo Symington's LTd;
- euro 253 migliaia all'effetto cambi positivo registrato nel periodo.

Il *management* del Gruppo, alla data del 30 giugno 2023, considerati i risultati ottenuti nel primo semestre 2023 non ha rilevato elementi negativi che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2022;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili riportata fra le attività immateriali":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Marchi a vita utile indefinita (a)	44.799	44.799
Marchi a vita utile definita (b)	590	600
Attività a vita utile definita Symington's (c)	32.266	33.404
Totale valore netto contabile	77.655	78.803

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- i marchi Drei Glocken e Birkel, iscritti dalla società controllata Newlat GmbH nel 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia;
- i marchi Centrale del Latte Rapallo-Latte Tigullio, i marchi Mukki e Centrale del Latte di Vicenza iscritti nel bilancio separato della società controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per complessivi Euro 19.132 migliaia, rivalutati in sede di *purchase price allocation* nell'ambito dell'acquisizione da parte di Newlat Food per un ammontare complessivo di Euro 6.823 migliaia.

Il *management* del Gruppo, alla data del 30 giugno 2023, considerati i risultati ottenuti nel primo semestre 2023 non ha rilevato elementi negativi che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2022;

Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di Newlat Food S.p.A., ammortizzati in base alla vita utile residua, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa.

Attività a vita utile definita Symington's

Tale voce include le allocazioni a marchi a vita utile definita, know how e customer lists, definite nella *purchase price allocation* a seguito dell'acquisizione della Symington's.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a 1,4 milioni di Euro e si riferiscono alla società Mercafir, per un ammontare di Euro 1.397 migliaia, e Filat per un ammontare di Euro 4 migliaia. Entrambe le società hanno generato risultati nel semestre vicini al break-even.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Il saldo comprende la partecipazione minoritaria in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 657 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta ad Euro 803 migliaia (Euro 801 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce principalmente ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo nell'ambito dei contratti di locazione degli immobili produttivi.

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta ad un saldo pari ad Euro 7.210 migliaia (Euro 7.148 migliaia al 31 dicembre 2022).

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali predisposti, il management ritiene tali crediti interamente recuperabili, attraverso gli imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività correnti		
Rimanenze	89.687	85.213
Crediti commerciali	81.457	91.982
Attività per imposte correnti	2.416	1.889
Altri crediti e attività correnti	15.710	19.045
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1.981	6.525
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	21.876	13.099
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	303.191	287.820
Totale attività correnti	516.318	505.573

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2022, per un ammontare pari ad Euro 4.474 migliaia, per effetto dell'acquisizione di EM Foods Sas per un ammontare complessivo di Euro 2.813 migliaia e di un incremento delle scorte di magazzino come conseguenza di un aumento dei volumi di vendita.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	45.067	49.478
Prodotti finiti e merci	46.191	34.795
Prodotti semilavorati	2.912	2.862
Acconti	28	26
Totale rimanenze lorde	94.197	87.162
Fondo svalutazione rimanenze	(4.510)	(1.949)
Totale rimanenze	89.687	85.213

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione rimanenze
Saldo al 31 dicembre 2022	1.949
Accantonamenti	1.070
Utilizzi/Rilasci	(96)
Effetto Cambi	29
Variazione perimetro di consolidamento	1.558
Saldo al 30 giugno 2023	4.510

Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. I Crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione, stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Crediti commerciali verso clienti	101.386	111.038
Crediti commerciali verso parti correlate	-	681
Crediti commerciali (lordi)	101.386	111.719
Fondo svalutazione crediti commerciali	(19.929)	(19.737)
Totale crediti commerciali	81.456	91.982

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificarne la recuperabilità ai sensi del principio contabile IFRS 9. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è razionale aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni". Il fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2023 risulta movimentato come di seguito riportato e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 31 dicembre 2021	19.624
Accantonamenti	1.027
Utilizzi	(914)
Rilasci	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	-
Saldo al 31 dicembre 2022	19.737
Accantonamenti	459
Utilizzi	(267)
Variazione nel perimetro di consolidamento	-
Saldo al 30 giugno 2023	19.929

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 2.416 migliaia (Euro 1.889 migliaia al 31 dicembre 2022).

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Crediti tributari	5.788	9.615
Crediti verso istituti previdenziali	1.019	691
Ratei e risconti attivi	1.743	834
Acconti	2.985	2.322
Altri crediti	4.175	5.584
Totale altri crediti e attività correnti	15.710	19.045

Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico" al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Strumenti finanziari derivati	202	316
Titoli obbligazionari quotati	1.779	6.209
Totale attività finanziarie correnti valutate a fair value con impatto a conto economico	1.981	6.525

Tale voce include principalmente titoli di stato detenuti per la gestione temporanea di eccessi di liquidità e in ottica di vendita.

Gli strumenti finanziari derivati riguardano strumenti di copertura su effetti cambio in hedge accounting. Il fair value è stato determinato con informazioni di livello 2.

Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono a crediti finanziari vantati nei confronti della parte correlata Newlat Property SpA per un ammontare complessivo di Euro 13.099 migliaia e per Euro 8.777 migliaia nei confronti della controllante Newlat Group SA.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite principalmente da conti correnti bancari a vista.

Al 30 giugno 2023 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopracitate disponibilità liquide e mezzi equivalenti, per Euro 79.430 migliaia, sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata di Newlat Food con la società controllante Newlat Group S.A., i quali sono immediatamente richiamabili da parte del Gruppo.

Si rimanda al rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” nel corso dei semestri in esame.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2023, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie che sono state dematerializzate a seguito dell'operazione di IPO nell'ottobre 2019.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, i movimenti al 30 giugno 2023 sono relativi a quanto segue:

- rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 10.724 migliaia;
- riserva di traduzione negativa per Euro 2.558 migliaia;
- strumenti di copertura negativi per Euro 155 migliaia;
- altre variazioni minori per Euro 17 migliaia;
- azioni proprie per Euro 21.044 milioni.

Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	11.005	11.399
Fondi per rischi e oneri	1.568	2.038
Passività per imposte differite	25.449	19.991
Passività finanziarie non correnti	296.795	304.723
Passività per <i>leasing</i> non correnti	38.115	39.173
Totale passività non correnti	372.933	377.324

Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta ad Euro 11.005 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 394 migliaia) dovuto principalmente all'uscita di personale dipendente per pensionamento e dimissioni.

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2022	1.220	690	127	2.038
Accantonamenti	74			74
Utilizzi		(543)		(543)
Saldo al 30 giugno 2023	1.294	147	127	1.568

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2023 le passività per imposte differite risultano essere pari ad Euro 25.449 migliaia. L'incremento per Euro 5.459 migliaia rispetto alla passività al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente all'inclusione nel perimetro di consolidamento dei saldi di Em Foods Sas.

Passività finanziarie non correnti e correnti

Si rimanda a quanto riportato nella posizione finanzia netta di Gruppo.

La verifica del rispetto di *covenants* finanziari viene effettuata solamente sui dati annuali al 31 dicembre in base alle richieste dei relativi contratti; il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2023 considerati anche i risultati raggiunti al 30 giugno 2023. Il decremento delle passività finanziarie è dovuto principalmente al rimborso delle

quote in scadenza al 30 giugno e al minor utilizzo di linee di credito a breve. Inoltre a febbraio 2023 è stata pagata la tranche di interessi sul prestito obbligazionario per circa 5,2 milioni di Euro.

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione, di durata pluriennale, degli immobili utilizzati dalla Capogruppo e dalle sue controllate e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal principio contabile IFRS16 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un *range* compreso fra 4% e 6%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2022 è riconducibile principalmente al rimborso dei canoni di locazione secondo gli accordi contrattuali in essere.

Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Passività correnti		
Debiti commerciali	183.643	193.776
Passività finanziarie correnti	53.400	65.780
Passività per <i>leasing</i> correnti	7.974	7.567
Passività per imposte correnti	5.665	3.668
Altre passività correnti	28.259	21.654
Totale passività correnti	278.940	292.466

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono ad acquisti di materie prime, servizi ed immobilizzazioni, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Debiti commerciali verso fornitori	183.643	193.776
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-
Totale debiti commerciali	183.643	193.776

Non si segnalano particolari variazioni nei termini di pagamento ai fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti a medio-lungo termine e all'utilizzo di linee di credito per anticipi fatture.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 5.665 migliaia (Euro 3.688 migliaia al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è connessa alle imposte di periodo e al pagamento del saldo dell'esercizio precedente.

Altre passività correnti

Tale voce è costituita prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale ed enti previdenziali, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Debiti verso dipendenti	16.484	11.131
Debiti verso istituti di previdenza	4.426	3.481
Debiti tributari	2.560	3.783
Ratei e risconti passivi	3.146	3.021
Debiti diversi	1.643	238
Totale altre passività correnti	28.259	21.654

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta essenzialmente a maggiori debiti verso il personale dipendente. La voce "debiti diversi" include anche il fair value relativo alle opzioni call su azioni proprie concesse ad investitori istituzionali nel corso del primo semestre 2023. Tale fair value è un fair value di livello 2, determinato con informazioni osservabili sul mercato.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione per un'analisi delle voci di conto economico del primo semestre 2023.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	9.459	1.286
Media ponderata delle azioni in circolazione	42.926.529	39.956.288
Utile per azione (in Euro)	0,22	0,03

Poiché le potenziali opzioni in circolazione hanno un effetto anti diluitivo, l'Utile per azione diluito è stato indicato uguale all'Utile per azione.

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità. Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Group S.A., società controllante svizzera; e
- società controllate dalla controllante, diverse dalle proprie controllate e collegate ("Società sottoposte al controllo delle controllanti").

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti			Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti				
Attività per diritto d'uso							
Al 30 giugno 2023			15.414		15.414	45.299	34,0%
Al 31 dicembre 2022			16.722		16.722	46.509	36,0%
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato							
Al 30 giugno 2023			735		735	803	91,5%
Al 31 dicembre 2022			735		735	801	91,8%
Crediti commerciali							
Al 30 giugno 2023	0			-	-	81.457	0,0%
Al 31 dicembre 2022	681			-	681	91.982	0,7%
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato							
Al 30 giugno 2023	8.777		13.099		21.876	21.876	100,0%
Al 31 dicembre 2022			13.099		13.099	13.099	100,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							
Al 30 giugno 2023	79.430				79.430	303.191	26,2%
Al 31 dicembre 2022	97.909				97.909	287.820	34,0%
Passività per leasing non correnti							
Al 30 giugno 2023			13.486		13.486	38.115	35,4%
Al 31 dicembre 2022			14.703		14.703	39.173	37,5%
Debiti commerciali							
Al 30 giugno 2023	4	-	339	335	-	183.643	0,0%
Al 31 dicembre 2022	25	-	194	169	-	193.776	0,0%
Passività finanziarie correnti							
Al 30 giugno 2023	981				981	53.400	1,8%
Al 31 dicembre 2022	8.929				8.929	65.780	13,6%
Passività per leasing correnti							
Al 30 giugno 2023			2.409		2.409	7.974	30,2%
Al 31 dicembre 2022			2.356		2.356	7.567	31,1%

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022:

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
Costo del venduto						
Al 30 giugno 2023		1.396	246	1.642	336.735	0,5%
Al 30 giugno 2022	-	1.664	29	1.693	274.635	0,6%
Spese amministrative						
Al 30 giugno 2023	84			84	10.954	0,8%
Al 30 giugno 2022	153	-	-	153	10.900	1,4%
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2023	1.395			1.395	3.637	38,4%
Al 30 giugno 2022	32			32	1.157	2,8%
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2023	8	450		458	11.939	3,8%
Al 30 giugno 2022	2	38	-	40	5.919	0,7%

Controversie e Passività potenziali

La Capogruppo e le società controllate sono parte in causa in alcune controversie legali, per importi relativamente limitati. Si ritiene che la futura risoluzione di tali controversie non possa generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati in bilancio appositi fondi rischi. Al 30 giugno 2023, non si segnalano sostanziali evoluzioni nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2022.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Angelo Mastrolia, in qualità di Presidente, e Rocco Sergi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Newlat Food S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2023.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è basata su un processo definito da Newlat Food S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - a. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia (RE), 11 settembre 2023

Angelo Mastrolia
Presidente del CdA

Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Newlat Food SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Newlat Food SpA e controllate (Gruppo Newlat) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

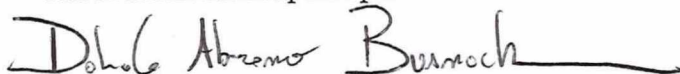
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Newlat al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 11 settembre 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Davide Abramo Busnach
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via
Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095
7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16
Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale
Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 -
Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90
Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via
Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311